



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'AGENZIA DELLE ENTRATE,

DIREZIONE REGIONALE DEL VENETO

E

A.T.I. – ASSOCIAZIONE TRIBUTARISTI ITALIANI

COORDINAMENTO REGIONALE VENETO

LE PARTI

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto, nella persona del
Direttore Regionale Maria Letizia Schillaci Ventura

E

A.T.I. – Associazione Tributaristi Italiani – Coordinamento Regionale del Veneto,
nella persona del Referente Regionale per il Veneto Michela Galiotto

PREMESSO CHE

- In data 24 dicembre 2014 l’Agenzia delle Entrate e A.T.I. – Associazione Tributaristi Italiani - hanno stipulato un Accordo quadro riguardante la semplificazione dei rapporti con i contribuenti e la facilitazione all’accesso di canali di comunicazione telematica;
- L’attuazione dei reciproci impegni di cui ai punti 1), 2) e 3) dell’Accordo quadro è demandata alla sottoscrizione di appositi Protocolli d’intesa tra le Direzioni regionali e le organizzazioni territoriali della Regione;
- L’articolo 1 del Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia delle Entrate individua espressamente i seguenti principi che guidano l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia:
 - ❖ semplificazione dei rapporti con i contribuenti mediante l’adozione di procedure atte ad agevolare l’adempimento degli obblighi fiscali;
 - ❖ facilitazione dell’accesso ai servizi di assistenza e di informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica, nel rispetto dei criteri di economicità e di razionale impiego delle risorse disponibili;
- Il miglioramento dei rapporti con i contribuenti è perseguito anche attraverso proficui rapporti di collaborazione tra l’Agenzia delle Entrate e gli intermediari abilitati, nonché tramite l’individuazione di canali in grado di garantire servizi efficaci e facilmente fruibili;
- È interesse comune delle parti porre in essere iniziative che consentano un’ampia diffusione e un potenziamento dei servizi telematici resi disponibili dall’Agenzia delle Entrate;
- L’Agenzia delle Entrate mette a disposizione i propri servizi di assistenza e informazione tramite i canali di contatto telematico, telefonico e di sportello presso l’Ufficio.

Il canale telematico consente di richiedere servizi ed effettuare adempimenti, tra i quali:

- ❖ Assistenza su comunicazioni di irregolarità, avvisi telematici e cartelle (CIVIS);

- ❖ Duplicato tessera sanitaria e codice fiscale;
 - ❖ Rilascio variazione e cessazione partita IVA;
 - ❖ Registrazione contratti di locazione (RLI web);
 - ❖ Presentazione dichiarazioni di successione;
 - ❖ Accesso al cassetto fiscale dei propri clienti anche per il reperimento delle informazioni utili agli ulteriori adempimenti fiscali (es. versamenti eseguiti, dichiarazioni presentate, stato dei rimborsi);
- Il canale telematico crea le premesse per ridurre e razionalizzare l'afflusso di contribuenti presso gli uffici e sul canale telefonico. Infatti consente di:
- ❖ richiedere assistenza o effettuare adempimenti senza recarsi in un ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate e di beneficiare di un significativo risparmio di tempo e dei costi di spostamento;
 - ❖ abbattere i tempi di attesa allo sportello presso gli uffici territoriali e al telefono;
 - ❖ ridurre i tempi di erogazione dei servizi;
 - ❖ ottimizzare l'utilizzo delle risorse dell'Agenzia delle Entrate.

Nell'ambito dei servizi telematici il canale di assistenza denominato CIVIS attualmente permette:

- a) la trattazione delle comunicazioni e degli avvisi inviati ai sensi dell'articolo 36-bis del d.P.R. 600/1973 e dell'articolo 54-bis del d.P.R. 633/1972 (d'ora in poi comunicazioni);
- b) la trattazione delle cartelle di pagamento derivanti dal controllo automatizzato delle dichiarazioni ai sensi dell'articolo 36-bis del d.P.R. 600/1973 e dell'articolo 54-bis del d.P.R. 633/1972;
- c) l'invio della documentazione richiesta per il controllo formale ex art. 36-ter del d.P.R. 600/1973;
- d) la richiesta di modifica dei dati della delega di pagamento modello F24;

- e) la presentazione delle istanze di autotutela locazioni;
- f) l'invio della documentazione utile a chiarire la posizione fiscale a seguito di ricevimento di comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo.

Il canale verrà progressivamente integrato con ulteriori servizi.

Inoltre sono attive due caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) dedicate all'assistenza sulle comunicazioni inviate ai sensi dell'articolo 36-bis del d.P.R. 600/1973 e dell'articolo 54-bis del d.P.R. 633/1972, sulla correzione dei modelli di pagamento F24 e sugli scarti dei modelli di pagamento F24 contenenti compensazioni IVA.

Possono accedere al canale CIVIS, alla PEC e al cassetto fiscale gli intermediari con delega del contribuente.

ASSUMONO I SEGUENTI RECIPROCI IMPEGNI

- 1) l'A.T.I. – Associazione Tributaristi Italiani - Coordinamento Regionale del Veneto si impegna all'utilizzo del canale telematico e promuove presso tutte le sue articolazioni territoriali e i suoi operatori il suo impiego in luogo dell'accesso fisico presso gli sportelli degli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate e del contatto telefonico con i Centri di Assistenza Multicanale. A tal fine assume iniziative di formazione, anche a distanza o in occasione di convegni e seminari, anche con il patrocinio dell'Agenzia delle Entrate e sensibilizza i propri operatori a:
 - utilizzare esclusivamente il canale telematico per i servizi previsti;
 - utilizzare prioritariamente il canale CIVIS;
 - utilizzare i canali di PEC:
 - **dc.sac.controllo_automatizzato@pce.agenziaentrate.it** per richiedere assistenza sulle comunicazioni di cui al punto a) esclusivamente per i casi residuali di comunicazioni la cui lavorazione prevede l'allegazione di

documenti e per la correzione dei modelli di pagamento F24;

- **dc.sac.compensazioni.ivaf24@pce.agenziaentrate.it** per richiedere assistenza sugli scarti dei modelli di pagamento F24 contenenti compensazioni IVA;
 - richiedere assistenza e servizi presso gli uffici dell’Agenzia (Territoriali e CAM), esclusivamente per le questioni non risolvibili tramite il canale telematico;
 - adottare un modello di delega del contribuente uniforme e concordato con l’Agenzia;
 - richiedere l’autorizzazione all’accesso al cassetto fiscale dei propri clienti;
- 2) All’A.T.I. – Associazione Tributaristi Italiani - Coordinamento Regionale del Veneto e ai suoi operatori viene garantito l’accesso al CUP di cui al successivo punto 3);
- 3) L’Agenzia delle Entrate:
- a) fornisce assistenza e informazioni sull’utilizzo del canale telematico tramite:
 - il numero 800.90.96.96 per problematiche tecniche degli utenti Fisconline e per problematiche relative ai servizi e ai software messi a disposizione sul sito internet dell’Agenzia sia per gli utenti Fisconline sia per gli utenti Entratel;
 - il numero 800.863.113 per problematiche tecniche degli utenti Entratel (es. scadenza ambiente di sicurezza);
 - b) fornisce risposta in merito al riesame in autotutela degli esiti scaturenti dall’attività di liquidazione automatizzata ai sensi dell’articolo 36-bis del d.P.R. 600/1973 e dell’articolo 54-bis del d.P.R. 633/1972, richiesto tramite CIVIS e PEC, entro un termine massimo di 10 giorni lavorativi;
 - c) fornisce risposta in merito al riesame in autotutela degli avvisi di liquidazione locazione, richiesto tramite CIVIS e PEC, entro un congruo termine;
 - d) fornisce agli operatori assistenza prioritaria, per le tipologie di servizi non disponibili tramite canale telematico e compatibilmente con le esigenze organizzative, presso l’ufficio territoriale prenotando un appuntamento tramite il canale riservato ai ***Firmatari di protocollo d’intesa con l’Agenzia delle Entrate,***

denominato “*CUP Convenzioni*”, accessibile da Entratel. L’utente ha la possibilità di prenotare fino a quattro appuntamenti, per servizi della stessa tipologia o per servizi di tipologia diversa. Gli appuntamenti saranno forniti possibilmente in orari contigui. Qualora l’utente non trovi nell’ufficio territoriale prescelto la disponibilità di appuntamenti in orari contigui, potrà selezionare un diverso ufficio territoriale tra quelli proposti ovvero ottenere nell’ufficio inizialmente indicato appuntamenti in orari non contigui;

- 4) Allo scopo di assicurare l’aggiornamento professionale degli operatori, la Direzione regionale del Veneto e l’A.T.I. Coordinamento Regionale del Veneto si impegnano alla reciproca assistenza, assicurando l’intervento di qualificati rappresentanti nelle attività didattiche riguardanti i processi contemplati dall’accordo e le nuove procedure;
- 5) La Direzione regionale del Veneto e l’A.T.I. Coordinamento Regionale del Veneto istituiscono un “Osservatorio regionale”, costituito da rappresentanti della Direzione regionale e dell’A.T.I., per:
 - a) monitorare lo stato di avanzamento delle attività intraprese e l’osservanza degli impegni assunti da entrambe le parti;
 - b) monitorare il flusso delle richieste di assistenza da parte degli operatori al fine di verificare che sia effettivamente privilegiato il canale telematico;
 - c) valutare ogni tipo di problematica nell’erogazione e nella fruizione dei servizi fiscali e individuare le relative soluzioni;
 - d) monitorare i contenuti delle risposte e delle soluzioni fornite nell’ambito delle attività oggetto del presente accordo, al fine di garantire l’uniformità dei servizi erogati, individuando i casi di *best practice*;
 - e) proporre interventi correttivi e/o di miglioramento all’Osservatorio centrale.

Ai fini di una regolamentazione unitaria, le questioni più rilevanti evidenziate nell’ambito delle predette attività sono comunicate all’Osservatorio centrale istituito

ai sensi del punto 5) dell'Accordo quadro nazionale stipulato in data 24 dicembre 2014.

Al medesimo Osservatorio centrale è inviata, con periodicità trimestrale, una relazione per illustrare gli esiti delle attività sopra elencate;

- 6) Il presente Protocollo d'intesa si intende fin d'ora adeguato alle novità procedurali che saranno introdotte e al miglioramento dei tempi di lavorazione;
- 7) Il presente Protocollo d'intesa sostituisce ogni precedente accordo tra Direzione regionale e l'A.T.I. – Associazione Tributaristi Italiani - Coordinamento Regionale del Veneto, per i contenuti connessi all'erogazione dei servizi fiscali oggetto del presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto (data protocollo)

Per l'Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale del Veneto

Il Direttore regionale
Maria Letizia Schillaci Ventura

(firmato digitalmente)

Per l'A.T.I. – Associazione
Tributaristi Italiani
Coordinamento Regionale del Veneto
Il Referente regionale
Michela Galiotto

(firmato digitalmente)

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente